



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

VISTI:

- il Decreto Legge 10 marzo 2023, n. 20, recante “*Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all’immigrazione irregolare*”, convertito con modificazioni dalla Legge 5 maggio 2023, n. 50 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 5 maggio 2023);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell’8 maggio 2023, di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 984 del 16 aprile 2023, recante “*Prime disposizioni urgenti per fronteggiare, sul territorio delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo*”;

CONSIDERATO che, come previsto dalla citata OCDPC n. 984 del 16 aprile 2023, il Commissario Delegato, per l’espletamento delle attività previste dalla medesima ordinanza, “*si avvale del Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione del Ministero dell’Interno nonché, in qualità di soggetti attuatori, [...] dei Prefetti titolari delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo di Agrigento, Catania, Messina, Siracusa, Trapani, Reggio Calabria e Crotone*”;

CONSIDERATO, altresì, che l’art. 2, comma 1, della già menzionata OCDPC n. 984 del 16 aprile 2023, prevede che il Commissario Delegato provvede, anche per il tramite dei soggetti attuatori, limitatamente ai territori delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano a coordinare le attività volte all’ampliamento della capacità del sistema di accoglienza, con particolare riferimento ai punti di crisi di cui all’articolo 10-ter del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (*hotspot*), ai centri di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e al Sistema di accoglienza e integrazione di cui all’articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, anche in deroga allo schema di capitolato d’appalto approvato con il Decreto del Ministro dell’Interno di cui all’articolo 12 del citato decreto legislativo n. 142/2015;

VISTE:

- le note protocollo n. 0004167 e n. 0004440 del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno – Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento, rispettivamente del 21 e del 28 aprile scorso, con le quali il Commissario

PROVINCIA DI AGRIGENTO - PIAZZA GARIBOLDI, 1 - 92100 AGRIGENTO (AG) - TEL. 0922/421111 - FAX 0922/421112 - WWW.PROVINCIA.AGRIGENTO.IT



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

Delegato allo stato di emergenza per i migranti ha fornito le indicazioni operative allo scopo di intraprendere con ogni urgenza le attività necessarie a fronteggiare lo stato emergenziale di che trattasi;

- la nota protocollo n. 0009451 del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, con cui è stata diramata ai Prefetti della Repubblica il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato in merito all'eventuale necessità di far fronte ad arrivi consistenti e ravvicinati di migranti, rispetto ai quali i centri di prima accoglienza risultino temporaneamente insufficienti, al fine di individuare le più efficaci soluzioni previste dalla normativa vigente per l'urgente attivazione di strutture temporanee di accoglienza;
- la prefettizia n. 0053027 del 13/07/2023 con la quale è stato trasmessa al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno la documentazione inerente il progetto di fattibilità tecnico economica concernente la fornitura e posa in opera di moduli prefabbricati del tipo rimovibili, comprensivo di trasporto, installazione e montaggio, opere accessorie edili e tecnologiche, da adibire a struttura temporanea da destinare a centro attrezzato per il primo soccorso, l'identificazione e l'accoglienza dei migranti che sbarcano presso Porto Empedocle;
- la nota n. 0028631 del 21/07/2023 con la quale la Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, nel prendere atto favorevolmente dell'iniziativa, chiede alla Direzione centrale per le risorse finanziarie del medesimo Dipartimento la copertura finanziaria del progetto in argomento;

PREMESSO che con determina a contrarre n. 0055476 del 21/07/2023 è stata indetta la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di una struttura temporanea da destinare a centro attrezzato per il primo soccorso, l'identificazione e l'accoglienza dei migranti nel territorio del Comune di Porto Empedocle;

CONSIDERATO che, con nota protocollo n. 0015938 del 27/07/2023, il Sindaco del Comune di San Filippo del Mela (ME) su specifica richiesta di questo Ufficio (prefettizia n. 0056939 del 27/07/2023) ha fornito il nulla osta al conferimento dell'incarico di Responsabile unico del progetto nel procedimento in argomento all'Ing. Pietro Varacalli, dipendente del suddetto Ente locale con l'incarico di responsabile dell'Area Gestione del Territorio;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 77 del 31/03/2023, ed in particolare



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

l'art. 15 "Responsabile unico del progetto (RUP)" e l'art. 45 "Incentivi alle funzioni tecniche" del suddetto Codice;

TENUTO CONTO della tipologia dei lavori oggetto della presente procedura e della natura delle prestazioni previste;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modifiche e integrazioni;

VERIFICATO che l'Ing. Pietro Varacalli, responsabile dell'Area Gestione del Territorio del Comune di San Filippo del Mela (ME), oltre a presentare i requisiti di affidabilità ed onorabilità, dispone di un'adeguata professionalità tecnica in relazione ai lavori oggetto della procedura in argomento;

ATTESA l'esigenza di individuare una figura cui affidare l'incarico di Responsabile unico del progetto di che trattasi;

DISPONE

per le motivazioni in premessa, da intendersi espressamente richiamate:

- di individuare, ai sensi degli artt. 15 e 45 del D.lgs. 36/2023, l'Ing. Pietro Varacalli quale RUP – Responsabile unico del progetto in narrativa indicato.

Con separato provvedimento saranno individuati i collaboratori del RUP, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023.

Il Viceprefetto Vicario è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

IL PREFETTO
(Romano)